



POR FSE 2014/20

Proposta di modifica ai sensi dell'art. 30 RDC

Contents

Motivazioni	3
Modifiche nella dotazione finanziaria del POR FSE 2014/20	4
Modifiche nella dotazione finanziaria degli Assi e delle Priorità di investimento del POR FSE 2014/20	6
Modifiche dei target finanziari previsti nel quadro di riferimento dell'efficacia	7
Modifiche dei target degli indicatori di realizzazione	8
Allegato 1: POR con modifiche proposte in formato revisione	11
Allegato 2: POR modificato	11

Motivazioni

I Regolamenti (UE) 2020/460 e 2020/558, rispettivamente noti come Regolamenti CRI e CRI Plus, sono stati adottati per consentire margini di flessibilità agli Stati membri a seguito della pandemia da Covid 19.

Per quanto rileva in questa sede, va ricordato che gli stessi regolamenti:

- a) consentivano di finanziare con le risorse dei POR FSE 2014/20 alcune tipologie di spese sostenute a livello locale per contrastare gli effetti socio economici della pandemia e far fronte ai maggiori costi sanitari;
- b) offrivano la possibilità di imputare tutte le spese certificate nel periodo contabile 2020/21 alla sola quota di cofinanziamento comunitario (“opzione 100%”);
- c) prevedevano che le “spese Covid” sostenute con risorse dei POR FSE 2014/20 fossero per lo più realizzate, tranne poche eccezioni, con le risorse della priorità di investimento 9.iv (Miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale).

La Regione Marche, sulla base di quanto previsto dai Regolamenti citati, ha utilizzato risorse del POR FSE 2014/20 per rimborsare alle strutture del sistema sanitario regionale una quota parte dei costi sostenuti durante la pandemia per gli straordinari e le indennità riconosciute al personale medico e infermieristico; per rimborsare alle strutture socio sanitarie extra ospedaliere una quota parte dei maggiori costi sostenuti a causa della necessità di ridurre i posti letto occupati, igienizzare i locali, ecc.; per favorire la frequenza della didattica on line da parte di studenti appartenenti a famiglie a basso reddito erogando voucher per l’acquisto di pc; per garantire, alla fine del lock down, il rientro a scuola in sicurezza finanziando l’acquisto di sanificatori d’aria da parte degli istituti scolastici; per sostenere i livelli occupazionali delle imprese che nel frattempo avessero fatto ricorso alla Cassa integrazione con causale Covid; per incrementare i servizi di educativa domiciliare offerti dagli Ambiti territoriali sociali nel momento in cui i genitori sono dovuti tornare al lavoro, ma le lezioni scolastiche erano ancora a distanza; per supportare gli operatori dello spettacolo dal vivo, fortemente danneggiati dalle misure anti-contagio.

Molte delle spese sostenute con le risorse FSE 2014/20 sono state imputate, come da indicazione della Commissione europea, sulla Pdl 9.iv sulla quale è stato peraltro necessario caricare anche le indennità di frequenza erogate ai destinatari di tirocini sociali e borse lavoro e di ricerca nel periodo in cui le strutture ospitanti sono rimaste chiuse per osservare le norme anti-contagio emanate a livello nazionale.

Come desumibile dalla tabella 1 l’ammontare complessivo degli impegni assunti su misure “anti Covid” è pari a quasi 43 milioni di euro.

Tab. 1 Impegni assunti per la realizzazione di misure di contrasto alla pandemia

INTERVENTI	PDI	IMPEGNI
BONUS FAMIGLIE ACQUISTO PC PER DAD	10.I	2.492.250,00
SANIFICATORI SCUOLE	9.IV	3.500.000,00
RESIDENZE SOCIO SANITARIE EXTRA OSPEDALIERE	9.IV	4.000.000,00
SPESE PERSONALE STRUTTURE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	9.IV	11.855.000,00
SERVIZI DI EDUCATIVA DOMICILIARE AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	9.IV	3.750.000,00
SOSTEGNO OPERATORI SPETTACOLO DAL VIVO	9.IV	430.000,00
MANTENIMENTO LIVELLI OCCUPAZIONALI	8.V	14.932.544,50
INDENNITA' BORSE E TIROCINI SOSPESI DURANTE IL LOCK DOWN	9.IV	1.947.425,82
TOTALE		42.907.220,32

L'AdG del POR FSE 2014/20 ha inoltre utilizzato l'opzione 100% imputando tutta la spesa certificata nel periodo contabile 2020/21 (con l'unica eccezione della spesa certificata sull'Asse Assistenza tecnica) alla sola quota FSE.

Dato che l'art. 242 del D.L n. 34 del 19.5.2020 ha stabilito che le risorse del fondo di rotazione non utilizzate per il cofinanziamento delle spese certificate utilizzando l'opzione 100% fossero destinate al finanziamento di Programmi operativi complementari (già esistenti o da adottare), si è di fatto verificata una riduzione delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione del Programma per un importo pari a 49.596.593,58 euro (importo equivalente alla quota di cofinanziamento FSE del programma assorbita dalle certificazioni di spesa effettuate nel periodo contabile 2020-21 utilizzando l'opzione 100%, cfr. tab. 2). L'importo complessivo delle risorse nazionali e regionali "uscite" dal programma è infatti pari al 50% della spesa certificata nel periodo contabile 2020/21 (circa 24,8 milioni di euro) più altri 24,8 milioni di euro che si "liberano" a causa del fatto che sui periodi contabili successivi è comunque obbligatorio rispettare quote di cofinanziamento pari al 50% (50% FSE e 50% quota nazionale e quota regionale).

Tab. 2 Spesa del POR FSE 2014/20 certificata nel periodo contabile 2020-21

ASSI	CERTIFICATO 2020-21	QUOTA FSE 100%
1	22.048.437,91	22.048.437,91
2	23.655.598,27	23.655.598,27
3	3.237.660,49	3.237.660,49
4	654.896,91	654.896,91
TOTALE	49.596.593,58	49.596.593,58

Come desumibile dalla tabella 2, gli importi più consistenti certificati nel 2020/21 sono quelli relative agli Assi 1 (la cui dotazione era pari a 144 milioni di euro) e 2 (con una dotazione di 69 milioni di euro) sul quale, oltre alle spese relative ai progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali (intervento centrale della priorità 9.iv) sono state anche certificate, già nel 2020/21, molte delle spese riferite agli interventi "anti-covid" citate (alcune delle stesse spese sono state invece imputate al programma complementare a causa dell'esigua entità di risorse residue sul POR).

La proposta di revisione del programma che segue è dovuta a quanto sopra riportato, cioè alla riduzione sostanziale, anche se non formale, della dotazione del programma (FSE + cofinanziamento nazionale e regionale) che si è ridotta da 287,9 a 238,3 milioni di euro; alla distribuzione per Assi della spesa certificata nel 2020-21 che ha determinato, nel caso dell'Asse 2, l'impossibilità di far fronte agli impegni giuridicamente vincolanti già assunti prima della pandemia con la dotazione residua dell'Asse, nonché alla necessità di rivedere i target fissati per gli indicatori di realizzazione alla luce delle modifiche intervenute sotto il profilo finanziario che impediscono, in alcuni casi, il raggiungimento dei target fissati ex ante per il 2023.

In allegato al presente documento si trasmettono:

- il POR con le modifiche proposte inserite in formato revisione;
- il POR modificato.

Modifiche nella dotazione finanziaria del POR FSE 2014/20

L'importo della spesa certificata sul POR FSE 2014/20 nel periodo contabile 2020-21 è pari a 50,6 milioni di euro. Tuttavia, l'opzione 100% non è stata attivata sulla spesa certificata a valere sull'Asse Assistenza tecnica e, per tale motivo, l'importo delle domande di pagamento 2020/21 interamente imputato al cofinanziamento FSE è pari a 49,5 milioni di euro (tab. 3).

Nella terza colonna della tabella 3 è evidenziata la dotazione residua del POR FSE 2014/20 che si desume sottraendo dalla dotazione originaria per Asse l'importo di cofinanziamento nazionale e regionale equivalente alle risorse FSE utilizzate per il rimborso delle spese certificate nel periodo contabile 2020/21 utilizzando l'opzione 100% e che, ai sensi di quanto disposto dal D.L. 34/2020, è stato trasferito su un Programma complementare già oggetto di due distinte delibere di Giunta (DGR n. 1257/2022 e DGR n. 473/2023) e in fase di adozione da parte del CIPESS.

Tab. 3 Dotazione residua del POR FSE 2014/20 post opzione 100% (risorse FSE + Stato + Regione)

Assi	Dotazione di cui alla Decisione C (2021) 4105 final	Quota di cofinanziamento nazionale e regionale della spesa certificata nel 2020/21	Dotazione residua
1	144.915.748,80	22.048.437,91	122.867.310,89
2	69.007.129,20	23.655.598,27	45.351.530,93
3	53.417.556,00	3.237.660,49	50.179.895,51
4	11.139.184,00	654.896,91	10.484.287,09
AT	9.500.000,00		9.500.000,00
Totale	287.979.618,00	49.596.593,58	238.383.024,42

Nelle tabelle 4, invece, sono riportate, oltre alle dotazioni originarie e residue dei singoli Assi e dell'intero programma, i dati di attuazione finanziaria al 31.12.2022.

Tab. 4 POR FSE 2014/20. Dati di attuazione finanziaria al 31.12.2022

	Dotazione originaria C (2021) 4105 final del 2/6/2021	Dotazione residua	Impegni	Pagamenti dei beneficiari finali
	a	b	c	d
Asse 1	144.915.748,00	122.867.310,89	125.697.167,39	112.359.208,93
Asse 2	69.007.130,00	45.351.530,93	69.880.468,71	60.805.471,67
Asse 3	53.417.556,00	50.179.895,51	44.547.075,72	37.060.571,05
Asse 4	11.139.184,00	10.484.287,09	7.413.737,14	5.742.951,51
AT	9.500.000,00	9.500.000,00	8.335.164,06	6.294.878,41
Totale	287.979.618,00	238.383.024,42	255.873.613,02	222.263.081,57

Come è possibile notare, gli impegni e la spesa dei beneficiari finali sono quasi sempre inferiori alla dotazione dei singoli Assi approvata con Decisione C(2021) 4105 final. L'unico "sforamento" si registra nel caso degli impegni dell'Asse 2 che superano di poco la dotazione originaria dell'Asse e in modo molto più marcato la sua dotazione residua. Si sottolinea, a quest'ultimo riguardo, che senza la riduzione della dotazione complessiva del programma, i livelli di attuazione finanziaria del POR FSE Marche 2014/20 non avrebbero richiesto la necessità di una revisione perché l'over-booking dell'Asse 2 avrebbe potuto comunque essere certificato, a chiusura del programma, utilizzando la flessibilità prevista dagli Orientamenti sulla chiusura che, fermo restando il totale, consentono sforamenti del 15% su uno o più Assi del POR.

Nel caso, invece, gli impegni e la spesa vengano confrontati con la dotazione residua, lo sforamento che si registra sull'Asse 2 appare irre recuperabile.

Considerato lo squilibrio che si è determinato a livello finanziario, l'AdG ritiene indispensabile procedere alla richiesta di una modifica del POR che consenta di incrementare la dotazione dell'Asse 2 trasferendo sullo stesso risorse provenienti dagli altri Assi del programma dove invece esiste una capienza residua sulla quale non sono stati assunti impegni di spesa proprio al fine di non intaccare la riserva di fondi necessaria a riallineare il piano finanziario del Programma.

Modifiche nella dotazione finanziaria degli Assi e delle Priorità di investimento del POR FSE 2014/20

Al fine di contenere l'overbooking da dichiarare in sede di chiusura della programmazione FSE 2014/20 entro limiti accettabili per il bilancio regionale e dati i livelli di attuazione finanziaria sopra descritti, l'AdG del POR FSE Marche ha già provveduto a spostare sulla programmazione complementare alcuni progetti originariamente finanziati nell'ambito del POR che cubano, complessivamente, circa 41 milioni di euro.

Nonostante ciò, appare comunque indispensabile drenare risorse dagli Assi 1, 3 e 4 del POR FSE 2014/20 al fine di incrementare la dotazione dell'Asse 2.

Nella tabella che segue, sono riportate le variazioni proposte rispetto all'ultimo piano finanziario approvato dalla Commissione europea (Decisione C(2021) 4105 final).

Tab. 5 Variazioni proposte nella dotazione finanziaria dei singoli Assi del POR FSE 2014/20

	Dotazione – Decisione C (2021) 4105 final	Modifiche proposte	Dotazione post modifiche
Asse 1	144.915.748,00	-2.640.000,00	142.275.748,00
Asse 2	69.007.130,00	14.870.000,00	83.877.130,00
Asse 3	53.417.556,00	-8.000.000,00	45.417.556,00
Asse 4	11.139.184,00	-4.230.000,00	6.909.184,00
AT	9.500.000,00	-	9.500.000,00
	287.979.618,00	-	287.979.618,00

Le variazioni proposte sono state individuate sulla base delle variazioni della dotazione finanziaria delle singole priorità di investimento, quantificate alla luce delle risorse non impegnate proprio per consentire il riallineamento del piano finanziario (tab. 6) e prevedono, oltre che un incremento della dotazione della Pdl 9.iv, anche un incremento della dotazione della Pdl 8.v sulla quale è stato caricato un avviso destinato a garantire la continuità lavorativa nelle imprese che hanno fatto ricorso alla Cassa integrazione con causale Covid su cui sono stati stanziati 15 milioni di euro.

Tab. 6 Variazioni proposte nella dotazione finanziaria delle singole Priorità di investimento del POR FSE 2014/20

	Dotazione – Decisione C (2021) 4105 final	Modifiche proposte	Dotazione post modifiche
8.i	101.377.818,00	-1.500.000	99.877.818,00
8.ii	8.316.380,00	-1.880.000	6.436.380,00
8.iv	2.581.192,00	-700.000	1.881.192,00
8.v	18.354.388,00	2.000.000	20.354.388,00
8.vii	14.285.970,00	-560.000	13.725.970,00
9.i	20.077.424,00	-2.120.000	17.957.424,00
9.iv	48.929.706,00	16.990.000	65.919.706,00
10.i	7.784.796,00	-4.700.000	3.084.796,00
10.iii	6.961.990,00	0	6.961.990,00
10.iv	38.670.770,00	-3.300.000	35.370.770,00
11.i	11.139.184,00	-4.230.000	6.909.184,00
at	9.500.000,00		9.500.000,00
	287.979.618,00	0	287.979.618,00

Modifiche dei target finanziari previsti nel quadro di riferimento dell'efficacia

Considerate le variazioni del piano finanziario del POR, è indispensabile rivedere i target relativi alla capacità di certificazione inseriti nel quadro di riferimento dell'efficacia.

I nuovi target sono riportati in grassetto nella tabella 7 e corrispondono all'importo della dotazione totale (FSE + quota di cofinanziamento nazionale e regionale) dei singoli Assi in quanto si assume che, al netto di quanto deriverà dall'applicazione della flessibilità prevista in fase di chiusura dagli Orientamenti, a fine programmazione, le spese certificate corrisponderanno all'intero importo disponibile per i diversi Obiettivi Tematici. La dotazione degli Assi equivale a quella indicata nell'ultima colonna della tabella 5 e tiene quindi conto delle proposte di modifica avanzate in questa sede.

Gli indicatori di realizzazione fisica previsti nel quadro di riferimento dell'efficacia sono riportati anch'essi nella tabella 7 e viene proposta una modifica solo nel caso dell'Asse 2, per l'indicatore specifico "numero di utenti presi in carico" (aumentato proporzionalmente all'incremento ipotizzato per la dotazione dell'Asse). Gli altri indicatori di realizzazione previsti per lo stesso Asse non vengono modificati perché il previsto incremento delle risorse disponibili non impatta sul tipo di realizzazioni a cui gli stessi indicatori sono collegati.

Gli indicatori di realizzazione previsti per gli altri Assi del POR non vengono invece modificati perché, nonostante la riduzione delle risorse disponibili, risultano tutti già raggiunti.

Tab. 7 Quadro di riferimento dell'efficacia – proposta di revisione dei target finanziari al 2023

Asse	Indicatore	Unità di misura	Target 2023		
			T	M	W
1	N. disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	N	17.700	7.200	10.500
	Capacità di certificazione	Euro	Target proposto: 142.275.748,00		
2	N. disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	N	6.400	3.650	2.750
	N. progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mercato del lavoro	N	450		
	N. di utenti presi in carico dagli ATS	N	Target proposto: 18.300		
	Capacità di certificazione	Euro	Target proposto: 83.877.130,00		
3	Inattivi	N	5.900	2.700	3.200
	Capacità di certificazione	Euro	Target proposto: 45.417.556,00		
4	N. progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello regionale	N	10		
	Capacità di certificazione	Euro	Target proposto: 6.909.184,00		

Modifiche dei target degli indicatori di realizzazione

Le variazioni della dotazione finanziaria delle priorità di investimento comportano la necessità di rivedere, in alcuni casi, anche i target 2023 degli indicatori di realizzazione.

I target fissati per le priorità 8.iv, 8.vii, 10.i, 10.iv e 11.i risultano già raggiunti e pertanto, nonostante la riduzione delle risorse disponibili, non viene proposta una loro modifica.

Per il target fissato nella priorità 9.iv per l'indicatore CV30 (valore delle azioni FSE intraprese per combattere e contrastare la pandemia da Covid 19) si propone, invece, una riduzione perché, causa la capienza finanziaria residua del programma, è stato necessario allocare sul POC alcune delle spese inizialmente sostenute con risorse FSE per azioni "anti-covid" (nello specifico, sono stati trasferiti sul POC interventi per circa 8 milioni che corrispondono alle risorse impegnate per agevolare l'acquisto di sanificatori da parte delle scuole; per la parziale copertura dei maggiori costi sostenuti durante la pandemia dalle strutture residenziali extra-ospedaliere; per sostenere gli operatori dello spettacolo dal vivo).

Per il target 2023 dell'indicatore di realizzazione (n. di occupati) della priorità 8.v si propone una variazione in aumento. La stessa variazione, tuttavia, non è proporzionale all'incremento delle risorse perché il 75% della dotazione della priorità è stato impegnato in interventi destinati a garantire la continuità occupazionale nelle imprese che durante la pandemia hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni con causale

Covid che hanno fatto registrare un costo/destinatario (4.500 euro) quasi doppio rispetto a quello utilizzato per le stime ex ante. Conseguentemente, il nuovo target proposto corrisponde al valore che si ipotizza di raggiungere con le risorse disponibili e a seguito della tipologia di interventi attivati.

Negli altri casi, le proposte di modifica dei target sono state quantificate tenendo conto della variazione percentuale nella dotazione finanziaria della priorità di riferimento, calcolata a partire dalla dotazione prevista nel POR approvato con Decisione C(2021) 4105 final del 2/6/2021.

Nella tabella 7 sono sintetizzate le variazioni e le “non variazioni” proposte ai target 2023 degli indicatori di realizzazione e le cause che hanno determinato le scelte adottate.

Tab. 7 – Variazioni dei target fissati per gli indicatori di realizzazione

	Indicatore	Valore attuale			Variazione dotazione finanziaria proposta	Nuovo indicatore			Giustificazioni
		T	M	F		T	M	F	
8.i	Disoccupati	22.504	9.147	13.357	-1%	22.171	9.012	13.159	Variazione proporzionale
8.ii	Disoccupati	1.500	600	900	-23%	1.161	464	697	Variazione proporzionale
8.iv	Occupati	700			-27%	700			Non modificato perché raggiunto
8.v	Occupati	7.300	3.950	3.350	11%	7.415	3.753	3.662	Variato, ma non proporzionalmente
8.vii	N. progetti PA	30			-4%	30			Non modificato perché raggiunto
9.i	Disoccupati	6.400	3.650	2.750	-11%	5.724	3.265	2.460	Variazione proporzionale
9.iv	Utenti presi in carico	15.000			35%	18.300			Variazione proporzionale
	Spesa interventi covid	19.689.346,26				17.916.725,82			Modificato perché alcuni interventi anti covid sono stati spostati sul POC
10.i	Persone di età inf. 25 anni	5.500	3.600	1.900	-60%	5.500	3.600	1.900	Non modificato perché già raggiunto
10.iii	Disoccupati	4.500	1.900	2.600	0%	4.500	1.900	2.600	-
10.iv	Inattivi	6.000	2.808	3.192	-9%	6.000	2.808	3.192	Non modificato perché già raggiunto
11.i	N. progetti PA	12			-38%	12			Non modificato perché già raggiunto

[Allegato 1: POR con modifiche proposte in formato revisione](#)

[Allegato 2: POR modificato](#)